

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, DI UNA RICERCATRICE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, SETTORE CONCORSUALE 13/A1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/01, AI FINI DELLA CHIAMATA QUALE PROFESSORESSA DI SECONDA FASCIA – CODICE PROCEDURA 900290

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa Giovanna D'Adda, Associata presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, settore concorsuale 13/A1, SSD SECS-P/01 dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Tommaso Frattini, Ordinario presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, settore concorsuale 13/A1, SSD SECS-P/01 dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Luca Micheletto, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria", settore concorsuale 13/A1, SSD SECS-P/01 dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 9 gennaio 2023 alle ore 10:00, per la valutazione ai fini della chiamata quale professoressa di II fascia della dott.ssa Francesca Gioia, Ricercatrice t.d. di tipo b) per il settore concorsuale 13/A1, settore scientifico disciplinare SECS-P/01 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" come previsto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro un mese dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Tommaso Frattini e del Segretario nella persona del prof. Luca Micheletto.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con la candidata e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 17.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui

all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che la ricercatrice ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, ha avuto accesso al contratto.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione della didattica, sono considerati, ai sensi del D.M. 4 agosto 2011 n. 344, gli aspetti di seguito indicati:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) opinioni espresse dagli studenti sui moduli o sugli insegnamenti erogati dalla candidata, ove disponibili;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) attività di supervisione di tesi di laurea e tesi di dottorato.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica della candidata, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nella valutazione della candidata verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/A1, oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate al suddetto settore concorsuale;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione dell'apporto individuale della ricercatrice, nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto della candidata nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni della candidata riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività e produzione scientifica della candidata.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- articoli su libro (con ISBN)
- articoli su riviste (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal Regolamento che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche delle opinioni espresse dagli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad esprimersi in merito alla chiamata della candidata quale professoressa di II fascia.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

17 gennaio 2023, ore 14:30, in via telematica (valutazione dei titoli).

La seduta è tolta alle ore 10:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 9 gennaio 2023

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Giovanna D'Adda (componente)

Prof. Tommaso Frattini (presidente)

Prof. Luca Micheletto (segretario)